

INFORMATIVA PRIVACY

AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR) SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI (D.LGS. N. 24/2023)

Identità e dati di contatto del Titolare

Il Titolare del trattamento dei dati è FAR.COM S.P.A. (01385730476), con sede in Pistoia (PT), via Padre Ippolito Desideri n. 34.

Email: info@farcomspa.it.

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo e-mail: marcucci.andrea@alice.it.

Base giuridica del trattamento

La base giuridica del trattamento è quella di cui all'art. 6, comma I, lettera c), del Regolamento (UE) 2016/679, che stabilisce che *"il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"* (gestione del procedimento di Whistleblowing secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 24/2023 di attuazione alla Direttiva (UE) 2019/1937, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione di coloro che segnalano violazioni di normative vigenti).

I dati personali sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, con particolare riferimento a quello di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità della Società da parte di soggetti che vengono a conoscenza di condotte illecite.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

Il trattamento riguarda dati personali sia comuni, sia particolari.

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza sono trattati per effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione, nonché per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

La verifica della fondatezza delle circostanze rappresentate nelle segnalazioni è svolta dall'RPCT, il quale vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e di riservatezza, effettuando ogni opportuna attività (inclusa l'audizione personale del segnalante e/o di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti). Qualora, all'esito della verifica, vengano riscontrati elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, l'RPCT provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento, per approfondimenti istruttori o per l'adozione di congrui provvedimenti, agli organi competenti:

- Responsabile del personale affinché sia, se del caso, espletata un'azione disciplinare;
- Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti ad ANAC. In caso di procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p.; in ipotesi di procedimento dinanzi alla Corte dei Conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'eventualità di procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere svelata se la contestazione dell'addebito disciplinare è fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Laddove la contestazione risulti fondata sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai

fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Qualora l'RPCT sia costretto ad avvalersi di personale della Società per la gestione delle pratiche di segnalazione, suddetto personale è appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche di volta in volta fornite dall'RPCT.

Periodo di conservazione

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione di dati personali.

Destinatari dei dati

Nessuno dei dati raccolti sarà diffuso.

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei Conti e l'ANAC.

I dati raccolti vengono altresì trattati dal personale della Società, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale s.r.l., quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di *digital whistleblowing*, opera in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Diritti degli interessati e reclamo

I diritti degli interessati sono disciplinati agli artt. 15-22 del GDPR. In particolar modo, agli interessati (soggetti segnalanti) è attribuito l'esercizio di specifici diritti, tra i quali, alle condizioni indicate nel GDPR stesso, quello di accedere ai dati (art. 15), di rettificarli (art. 16), di cancellarli (art. 17), di limitarli (art. 18), alla portabilità dei medesimi (art.20) e di opporsi al loro trattamento (art. 21).

I diritti degli interessati possono esser esercitati anche con la proposizione di un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (per maggiori informazioni visitare il sito www.garanteprivacy.it). Per l'esercizio dei diritti garantiti dal GDPR o per ottenere ulteriori informazioni sul trattamento, gli interessati potranno contattare il Titolare con una delle seguenti modalità:

- invio di un messaggio di posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: info@farcomspa.it;
- invio di raccomandata a/r presso la sede legale del Titolare, così identificato: Far.Com S.p.A.
- Pistoia (PT), via Padre Ippolito Desideri n. 34.